

**Discorso pronunciato dal Sindaco Sebastiano Gaffuri
in occasione della cerimonia di consegna degli attestati ai tutor del progetto
Intergenerazionalità a distanza e in presenza
20 maggio 2017**

Onorevole Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità,
Gentili signore ed Egregi signori membri del Consiglio di Fondazione della Casa San Rocco,
Stimato Direttore del Parco San Rocco, Caro John,
Egregio Signor Dieter Schürch, responsabile del progetto Intergenerazionalità a distanza e in presenza,
Care e Cari partecipanti al progetto,
Gentili Signore ed Egregi Signori,

è con particolare piacere che ho accolto l'invito del Signor Schürch a partecipare a questa cerimonia e colgo dunque l'occasione per portarvi i miei personali saluti e quelli del Municipio di Breggia.

La stupenda cornice di questo luogo ci invita a riflettere sui mutamenti che stanno interessando la nostra società. Negli ultimi anni l'efficacia del nostro sistema sanitario ha contribuito in maniera sostanziale ad aumentare l'aspettativa di vita della popolazione svizzera. Dobbiamo essere fieri di questo risultato ma nel contempo consapevoli delle sfide che ci attendono.

Sfide epocali a cui non possiamo sottrarci e che coinvolgono trasversalmente tutti: giovani e anziani, politici e professionisti, cittadinanza tutta.

Mai come oggi si sente la necessità di rivedere il modello di integrazione dell'anziano nella società. L'avvento di nuove tecnologie, la mobilità dei dati e delle persone sono solo alcuni degli elementi che rimettono in discussione il paradigma che per decenni ha caratterizzato l'approccio alla terza età.

Approccio secondo cui l'anziano andava allontanato da quella stessa società che aveva contribuito a costruire e con lui anche tutto il bagaglio di memorie ed esperienze acquisite negli anni. Fortunatamente questo paradigma ha lasciato spazio al nuovo concetto: l'intergenerazionalità. Concetto questo, tanto semplice quanto efficace, secondo cui l'anziano è considerato una risorsa per la società e come tale va messo nella condizione di potersi interfacciare con tutte le fasce d'età.

Con oltre 500 concittadini in età AVS su una popolazione di poco superiore alle 2000 unità, anche il Comune di Breggia è toccato dal progressivo invecchiamento della popolazione. Dal canto nostro la strategia è chiara: mantenere al domicilio il più a lungo possibile gli anziani, soprattutto quelli soli.

Per fare ciò occorre però rafforzare i servizi offerti e penso in particolar modo all'aiuto domiciliare alla consegna di pasti a domicilio, oppure ancora alla creazione di strutture d'incontro. Queste misure sono solo alcune delle possibilità che un comune può offrire.

Accanto all'attività comunale credo però che abbia sempre maggiore efficacia anche l'intervento volontario di coloro che si mettono a disposizione della popolazione anziana con iniziative che concorrono a raggiungere l'obiettivo di integrazione nella società.

E quest'oggi ne abbiamo un degno esempio con questo progetto che al contatto umano affianca l'utilizzo delle nuove tecnologie permettendo così all'anziano di scoprire nuovi strumenti che possono facilitarli la quotidianità soprattutto per coloro che vivono in zone periferiche. Ma non solo, grazie agli applicativi che la tecnologia ci offre possiamo cogliere anche il lato ricreativo del progetto, ricostruendo le memorie dell'anziano e tramandando così storie o immagini del vissuto personale.

In conclusione ringrazio dunque i promotori, i tutor e tutti coloro che hanno partecipato a questo progetto, con l'auspicio che la consegna di questo attestato non sia il punto di arrivo, ma bensì l'inizio di un proficuo lavoro di coinvolgimento dell'anziano.

Permettetemi però di ringraziare anche l'Atte Valle di Muggio, il suo Comitato, ma in particolare il suo Presidente Giovanni Ambrogini che, oltre ad aver seguito la formazione di tutor, ha già dimostrato interesse a sviluppare ulteriormente il progetto in collaborazione con il dicastero socialità del Comune di Breggia, completando così l'offerta di servizi che il nostro Comune rivolge già a favore anziani. Grazie.

Sebastiano Gaffuri
Sindaco di Breggia